

REPORT RIUNIONE COMMISSIONE MOBILITA' E TRASPORTI

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE

Data: 14 /07/2016

Presenti: Martini, Andrea Stanzani, Pesci.

Ordine del giorno:

Introduce Martini dando notizia che Gaeta, Gomisel e Rapi e hanno anticipato l' impossibilità a partecipare alla riunione.

In relazione all' esame del materiale predisposto dai convenuti a supporto del convegno (previsto per il prossimo settembre nel corso della precedente riunione del 9/6) ispirato al documento "Aggiornamenti e riflessioni sulle prospettive per il trasporto nell' area Fiorentina" propone un momento di riflessione. Le dichiarazioni congiunte del Sindaco di Firenze e dell' AD di FSI recentemente riportate dai media, che rimetterebbero in discussione l' opportunita' di realizzare il sottoattraversamento AV, ipotizzando la realizzazione di una stazione per i servizi AV a Campo Marte e differenti impieghi per i volumi in corso di realizzazione per la "stazione Foster" hanno da subito attivato una serie comprensibilmente convulsa di prese di posizione da parte di amministratori, forze politiche e sociali.

In questo contesto, qualora alle dichiarazioni seguissero le decisioni ipotizzate, si ritiene sarebbe indotto uno stravolgimento del piano urbanistico fiorentino e metropolitano, con conseguenti ed importanti necessità di verifica, revisione ed aggiornamento della pianificazione della citta'.

In particolare, in merito al previsto convegno, un cambiamento infrastrutturale per l' AV indurrebbe un conseguente (e presumibilmente consistente) revisione della rete e dei servizi ferroviari per cui:

-sarebbe rimesso in discussione lo schema infrastrutturale portante assunto come positivo riferimento per il perseguitamento, a breve, di un organico sviluppo del sistema TPL, della circolazione privata e della sosta;

-risulterebbe non serio professionalmente e comunque impossibile, vista la prevista partecipazione degli amministratori da invitare, non richiamare le tematiche emergenti dalle ipotesi di abbandono del sottoattraversamento AV;

-visto che sul tema sono già intervenuti il Governo, con il ministro Del Rio e la presidenza della Regione e' difficile ipotizzare il coinvolgimento al convegno previsto per gli Assessori interessati.

Per quanto sopra la commissione suggerisce il rinvio nella programmazione del convegno, almeno fino ad ottobre, fidando che nel frattempo il dibattito fra amministratori, politici e forze sociali produca elementi di chiarimento almeno tali da permettere un aggiornamento dei contenuti da presentare.

Nel merito della questione la commissione, anche a supporto di una possibile presa di posizione e partecipazione al dibattito da parte dell' Ordine, pur segnalando la difficolta' a produrre osservazioni solo in base a notizie e comunicazioni riprese dalla stampa, senza peraltro che siano ragionevolmente chiare le motivazioni da cui scaturiscono, propone alcuni contributi di riflessione:

- il percorso per definire l' attraversamento della AV/AC e la stazione di fermata a Firenze e' stato lungo ormai ben oltre 30 anni ed ha visto produrre, sviluppare e poi abbandonare numerose ipotesi progettuali;
- una di queste, proposta e sostenuta da FS all' inizio degli anni '90 con un ben articolato progetto, che prevedeva proprio la fermata AV a Campo Marte ed il sottoattraversamento verso Bologna dalla valle del Mugnone , fu alla fine abbandonata (numerose le motivazioni della decisione: fra le altre la nuova stazione stazione non sarebbe risultata baricentrica rispetto ai piani di sviluppo verso la piana già delineati per Firenze ne' per la integrazione con i servizi ferroviari regionali);
- l' impiego delle più evolute tecnologie ipotizzato per assicurare sulla rete in superficie un maggior numero di servizi (sostanzialmente ottenuto con la riduzione della distanza di blocco fra i treni in linea) assicurano i risultati attesi principalmente nei sistemi omotachici mentre sono molto meno funzionali quando sulle stesse infrastrutture devono convivere diverse tipologie di traffici;
- il sottoattraversamento in corso di realizzazione, ancorché sospeso per motivazioni di varia natura (comunque legate alla complessità delle regole che la nostra società si è data ed alla loro gestione) e' il frutto di un complesso accordo di programma che risale al 1999 (si potrebbe dire al secolo scorso);
- qualsiasi altro progetto dovesse essere definito presumibilmente impiegherebbe tempi non brevi per essere condiviso, approvato ed attuato....ed il tempo non è una variabile indipendente né per la fattibilità delle opere né tantomeno per la collettività a cui sono destinate;
- nella realizzazione dei lavori in corso risultano spesi centinaia di migliaia di euro e l' abbandono del progetto darebbe comprensibilmente luogo a consistenti richieste di danni da parte delle imprese, che andrebbero ad aggiungersi a quelle già attivate per le sospensioni (e visto che FSI è di proprietà pubblica sarebbero risorse sottratte alla collettività);
- da parte del Governo sono stati attuati nei mesi scorsi, riteniamo meritamente, vari provvedimenti per ampliare consistentemente i trasporti delle merci in ferrovia, il che andrà ad aumentare ulteriormente i convogli sulle linee di attraversamento di Firenze, oltre a quelli previsti ed attesi per i servizi regionali;
- in merito al previsto re-impiego tratteggiato per i volumi della realizzanda "stazione Foster".... si può solo dire che Firenze non pare avvertire il bisogno di grandi centri commerciali bensì di più servizi ferroviari e di infrastrutture per poterne assicurare la fattibilità in sicurezza e con qualità adeguata.

Relativamente al secondo punto all' Odg Martini da notizia che, in intesa con il CIFi:

- per il 21 c m, in intesa e' programmata la visita tecnica all' IDS Osmannoro;
- a settembre e nei mesi successivi sono confermate i programmi per la manifestazioni sul raddoppio della linea Pistoia -Montecatini (in collaborazione con l' Ordine di PT), la visita tecnica ai simulatori di guida a Romito ed a seguire la visita tecnica al people mover fra la stazione e l' aeroporto di Pisa;
- per la manifestazione relativa alla variante di valico Gomisel ha dato notizia di aver ripreso i contatti con Autostrade SpA che dovrebbero a breve fornire disponibilità e programmi per le relazioni tecniche e la visita ai cantieri, prevedendone la fattibilità per il prossimo ottobre.

I lavori, iniziati alle 17,00 vengono chiusi alle ore 18,30.

La prossima riunione sarà convocata successivamente.

Fiorenzo Martini